

22 MARZO ASSEMBLEA NAZIONALE UIL PENSIONATI

ASSEMBLEA NAZIONALE UILP
ROMA 22 MARZO 2023

**DIAMO VOCE
AL PAESE REALE.**



“La Uilp ha deciso di passare dalle intenzioni alle azioni-dichiara il Segretario generale Carmelo Barbagallo- partecipando alla mobilitazione ‘Diamo voce al paese reale’ lanciata dalla Uil Confederale.”

Così, mercoledì 22 marzo, pensionate e pensionati provenienti da tutta Italia si ritroveranno all’Hotel Parco de’ Medici a Roma per l’Assemblea nazionale Uil Pensionati che avrà inizio alle ore 09:30. Concluderà i lavori il Segretario generale Uil PierPaolo Bombardieri.



“Le pensionate e i pensionati di questo Paese -continua Barbagallo- sono stufi di essere trattati come un salvadanaio da rompere non appena ce n’è bisogno, così come è successo con l’ultima Legge di Bilancio che ha tagliato la rivalutazione delle pensioni. Vogliamo risposte concrete non solo sul potere d’acquisto, aggredito anche da una tassazione tra le più alte del mondo, ma anche sulla sanità, martoriata da anni di tagli lineari. Vogliamo risposte anche sulla Non Autosufficienza, perché il DDL Anziani, che è un buon passo avanti, deve essere adeguatamente finanziato e attuato in tutto il territorio nazionale.

Le pensionate e i pensionati sono il 23,5% della popolazione e metteranno in campo tutti gli strumenti necessari per far sentire la propria voce, perché sembra che il Governo ci ascolti ma non ci senta.”

CONSIGLIO REGIONALE UIL PENSIONATI MARCHE: AL TERMINE LA CONSEGNA DEI PACCHI ALIMENTARI ALLE FAMIGLIE BISOGNOSE DELLE ZONE TERREMOTATE

Si è tenuto il 7 marzo presso il centro Polivalente Ada Camerino il Consiglio Regionale Uilp Marche a cui hanno partecipato il Segretario Generale UIL Pensionati Carmelo Barbagallo, la Segretaria Generale della UIL Pensionati Marche Marina Marozzi e la Segretaria Generale UIL Marche Claudia Mazzucchelli.



La Segretaria Marozzi ha affrontato la situazione politico sindacale regionale, a partire dalla mobilitazione unitaria #VERSO MARCHE 2025, illustrando quindi lo stato del confronto con la Regione Marche sia sul fronte della sanità che delle politiche sociali, l'avvio de tavolo sulla Non Autosufficienza, i tavoli avviati per il Piano regionale della Prevenzione, il piano annuale

sull'Invecchiamento Attivo. Quindi, ha fatto il punto sulle diverse iniziative, riguardanti la Medicina di genere, la formazione nelle scuole, informazione/formazione rivolte ai propri volontari e a tutti gli iscritti della UILP sui temi della digitalizzazione, della sicurezza domestica, dell'educazione finanziaria, oltre ad attività di screening gratuiti dell'udito e patologie posturali e da diabete.

Ha concluso i lavori il Segretario generale Uilp Carmelo Barbagallo che, nel corso del suo intervento, ha dichiarato: "La Uilp è sempre coerente. Come per la Non Autosufficienza, noi eravamo usciti dal Patto quando si parlava di finanziare la Legge quadro nazionale con il secondo pilastro, ossia con altre tasse a pensionati e lavoratori. Quando questa ipotesi è scomparsa siamo tornati nel patto."

"Dobbiamo combattere le disuguaglianze tra i territori e le disuguaglianze tra le persone – ha aggiunto - e dobbiamo evitare che altre tasse siano messe a carico di chi le ha sempre pagate, ossia i pensionati e i lavoratori. Dobbiamo far capire al Governo che c'è un Paese reale che va ascoltato. Per farlo dobbiamo utilizzare la nostra piattaforma, ricordando alle Istituzioni le nostre proposte su fisco, previdenza e sanità. Il Sindacato deve essere sentito ma soprattutto ascoltato."

Il sindacato delle persone

ADERENTE ALLA FERPA – Federazione Europea Pensionati e Anziani

Terminato il Consiglio, i volontari ADA Marche hanno distribuito i pacchi alimentari alle famiglie con difficoltà economiche del territorio già colpito dal terremoto, nell'ambito del Progetto ADA GenerAzioni Sostenibili.

Alla consegna hanno partecipato Graziano Fioretti, Presidente di ADA Marche, Adriano Musi, Presidente onorario di ADA Nazionale e Alberto Oranges, Presidente Federazione ADA Nazionale.



I volontari dell'ADA di Camerino impegnati nella preparazione dei pacchi alimentari

A MONDOLFO LA DISTRIBUZIONE DEI PACCHI ALIMENTARI PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'



Dopo Ancona nei mesi scorsi e l'entroterra maceratese nelle scorse settimane, è approdata anche a Mondolfo in provincia di Pesaro Urbino, l'iniziativa delle Botteghe solidali organizzata dall'ADA Marche in collaborazione con la UIL Pensionati Marche nell'ambito del progetto "Generazioni Sostenibili", promosso dall'ADA Nazionale. Presso il Centro Socio Sportivo di Centocroci di Mondolfo sono stati distribuiti pacchi alimentari a 25 famiglie in difficoltà economica del territorio comunale.



Ad accoglierle, il Presidente di ADA Fano Riccardo Morbidelli, oltre al Presidente dell'Associazione ADA Marche Graziano Fioretti e alla Segretaria generale UIL Pensionati Marche Marina Marozzi che hanno sottolineato il valore dell'iniziativa

messa in campo dall'associazione in un momento particolarmente difficile per molte famiglie.



Una circostanza molto apprezzata dal Sindaco di Mondolfo Nicola Barbieri e dall'Assessore ai Servizi Sociali Alice Andreoni, che hanno preso parte all'iniziativa.



Nelle prossime settimane le 25 famiglie riceveranno un secondo pacco alimentare.

NON AUTOSUFFICIENZA INSEDIATO IL GRUPPO DI LAVORO REGIONALE

Si è insediato il 16 febbraio presso la Regione Marche il GRUPPO DI LAVORO SULLA NON AUTOSUFFICIENZA, composto, oltre che dalle rappresentanze Confederali UIL CISL e CGIL, dalla dirigenza regionale, dalla rappresentanza degli ATS, dall'INPS, dal Terzo settore e dall'Ordine degli assistenti sociali. Il Gruppo, rappresenta la sede tecnica in cui si realizzerà la proposta di Piano Regionale per la N.A. 2022-2024, coerentemente a quanto delineato dal Piano Nazionale, che verrà poi adottato con apposita DGR.

IL PIANO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (PNNA) è stato pubblicato sulla G.U. 294 del 17 dicembre 2022 - DPCM 3 ottobre 2022 di adozione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza - con il conseguente riparto del relativo Fondo, per il triennio 2022-2024.

Da tenere presente che la legge 234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato Anno 2022 e Triennio 2022-2024) rafforza i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) che per la prima volta trovano concretezza proprio nel Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 22-24, il quale stabilisce che a livello nazionale ed in termini universali, debbano (in estrema sintesi) essere garantiti agli anziani non autosufficienti o con ridotta autonomia i seguenti LEPS DI EROGAZIONE:

- servizi domiciliari : basati sulla integrazione dell'assistenza domiciliare sociale integrata con l'assistenza sanitaria, rivolti ai soggetti che richiedono sostegno alle attività fondamentali della vita quotidiana per la cura alla persona e per soluzioni abitative anche attraverso nuove esperienze di coabitazione solidale;
- servizi di sollievo: quali pronto intervento per emergenze temporanee diurne e notturne e servizio di sostituzione impegno familiare di assistenza per momentanea assenza dei familiari stessi
- servizi sociali di supporto a favore dei familiari assistenti, che possano trovare equilibrio tra attività lavorativa ed assistenza familiare anche attraverso il ruolo dei centri per l'impiego.

La stessa L.234/2021 garantisce agli anziani non autosufficienti l'accesso ai servizi attraverso Punti Unici di Accesso (PUA) la cui sede sarebbe individuata presso le Case della Comunità con la presenza di una équipe integrata di professionisti sociali e sociosanitari che assicura la funzionalità delle Unità di Valutazione .

Allo stato attuale la Regione Marche ripartisce annualmente ai 23 ATS le risorse di provenienza nazionale (fondo nazionale per la N.A.) e quelle regionali finanziate dal bilancio proprio.

Il complesso delle risorse consentono interventi per la disabilità gravissima e interventi per gli over 65 (assegno di cura e assistenza domiciliare) prevalentemente attraverso trasferimenti monetari salvo quelli effettuati a domicilio.

Nel 2020 l'assegno di cura ha riguardato 2080 soggetti, mentre 1537 sono stati quelli che hanno ricevuto assistenza a domicilio.

Altri LEPS, (oltre quelli di erogazione) sono i LEPS di PROCESSO che riguardano il percorso assistenziale integrato da attivare per i bisogni complessi e che prevedono:

- accesso
- prima valutazione
- valutazione multidimensionale
- elaborazione del piano assistenziale personalizzato
- monitoraggio degli esiti della salute.

DESTINATARI del Piano sulla N.A. sono gli over 65 non autosufficienti sia con alto bisogno assistenziale (e/o persone con disabilità gravissima) che con basso bisogno assistenziale (e/o con disabilità grave che attualmente beneficiano dell'indennità di accompagnamento).

CONTRIBUTO REGIONALE PER LA DISABILITA' GRAVISSIMA

E' uscito il 20 marzo scorso l'Avviso Pubblico da parte dei Comuni marchigiani per interventi a favore di Persone in Condizione di "Disabilità Gravissima. La richiesta va fatta attraverso due passaggi fondamentali:

1. Presentazione della RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO di "Disabilità Gravissima". Il riconoscimento della condizione di "Disabilità Gravissima" costituisce titolo per la richiesta del contributo regionale, pertanto la persona disabile e/o il proprio familiare/tutore che ancora non sia provvisto

della relativa certificazione dovrà fare domanda alla COMMISSIONE SANITARIA PROVINCIALE COMPETENTE PER TERRITORIO. Il riconoscimento della condizione di "Disabilità Gravissima" non deve essere richiesto se già ottenuto.

2. Presentazione al Comune di Residenza della CONCESSIONE DI CONTRIBUTO. L'Avviso Pubblico di cui sopra dovrà esplicitare dettagliatamente tali procedure e fornire gli allegati per la modulistica.

PENSIONI: IL CEDOLINO DI APRILE

I pagamenti avvengono il 1 aprile per i se accreditati presso Poste Italiane e con data 3 aprile per i pagamenti accreditati presso gli Istituti di Credito.

TRATTENUTE FISCALI: IRPEF A TITOLO DI ACCONTO - ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI - CONGUAGLIO ANNO DI IMPOSTA 2022

IRPEF a titolo di acconto - addizionali regionali e comunali

Per quanto riguarda le prestazioni fiscalmente imponibili, sul rateo di aprile vengono prelevate, oltre alle ritenute Irpef e all'addizionale comunale a titolo di acconto, anche le addizionali regionali e comunali relative all'anno di imposta 2022. Si ricorda che queste ultime trattenute sono effettuate in 11 rate nell'anno successivo a quello cui si riferiscono.

Le prestazioni di invalidità civile, le pensioni o gli assegni sociali, le prestazioni non assoggettate alla tassazione per particolari motivazioni (detassazione per residenza estera, vittime del terrorismo) non subiscono trattenute fiscali.

CONGUAGLIO ANNO DI IMPOSTA 2022

L'Inps ha effettuato, entro il termine previsto del 28 febbraio, le operazioni di verifica tra l'ammontare delle ritenute operate e l'imposta effettivamente dovuta sull'ammontare complessivo delle somme corrisposte nel corso dell'anno d'imposta

2022, tenendo conto delle detrazioni eventualmente spettanti.

Gli esiti di queste operazioni di verifica possono aver determinato conguagli di imposta a debito o a credito del titolare di pensione.

Gli importi a credito eventualmente spettanti sono posti in pagamento direttamente sul rateo di pensione.

Per il recupero dei conguagli a debito, l'Inps deve procedere secondo le modalità di seguito indicate in conformità alla normativa vigente:

- pensionati con reddito di pensione annuo di importo inferiore a 18mila euro e debito Irpef di importo superiore a 100 euro: si procede a recuperare il debito d'imposta rateizzando mensilmente sulle prestazioni pensionistiche in pagamento con rate di pari importo. Il recupero può essere effettuato al massimo in 11 rate;
- pensionati con reddito di pensione annuo di importo superiore a 18mila euro oppure con reddito di pensione annuo di importo inferiore a 18mila euro e con debito IRPEF inferiore a 100 euro: il debito d'imposta viene trattenuto direttamente sulle prestazioni in pagamento dal mese di marzo 2023.

Nel caso in cui il rateo di pensione mensile non sia sufficientemente capiente, il

recupero prosegue sulle mensilità successive fino al recupero totale.

Tutti i pensionati che, abbiano subito la riduzione o l'azzeramento della pensione possono acquisire il dettaglio delle operazioni di calcolo accedendo al servizio "MyINPS" o al cedolino di pensione e visualizzando la sezione dedicata ai conguagli Irpef, in cui

sono riportati l'imponibile complessivo, l'imposta dovuta, quella effettivamente pagata e l'eventuale residuo debito da trattenere.

Le somme conguagliate verranno certificate nella Certificazione Unica 2023. Per qualsiasi necessità è possibile rivolgersi agli uffici UIL Pensionati di tutta la regione.

OPZIONE DONNA E QUOTA 103

Ricordiamo che la legge di Bilancio 2023 ha apportato delle modifiche alla pensione anticipata.

OPZIONE DONNA

Possono esercitare l'Opzione Donna le lavoratrici che entro il 31/12/2022 hanno maturato almeno 35 anni ed un'età di 60 anni. Questo requisito anagrafico, è ridotto ad 1 anno per ogni figlio nel limite di 2 anni.

Le lavoratrici alla presentazione della domanda si devono trovare in una di queste situazioni:

- Assistere da almeno 6 mesi il coniuge o la parte dell'unione civile o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità
- Avere una riduzione della capacità lavorativa pari al 74%
- Essere lavoratrici dipendenti o licenziate da imprese per le quali è attivo, alla

data 01/01/2023. In questo caso le lavoratrici possono accedere al servizio con 58 anni e 35 di contributi maturati entro il 31/12/2022 (anche in assenza di figli).

Il trattamento decorre una volta trascorso il termine di 12 mesi e 18 mesi per le lavoratrici autonome. L'Inps, chiarisce che le condizioni elencate devono sussistere alla data di presentazione della domanda.

QUOTA 103

Possono accedere gli iscritti all'Ago; alle forme esclusive e sostitutive dell'Ago gestite dall'Inps; alla Gestione separata. L'Inps ricorda innanzitutto i requisiti richiesti:

- età anagrafica di almeno 62 anni, maturata entro il 31/12/2023, cui non si applicano gli adeguamenti alla speranza di vita;
- anzianità contributiva di almeno 41 anni, maturata entro il 31/12/2023, fermo restando il perfezionamento del requisito di 35 anni di contribuzione al netto dei periodi

di malattia, disoccupazione e/o prestazioni equivalenti.

Non può accedere il personale appartenente alle Forze Armate, alle Forze di Polizia e di Polizia penitenziaria, ai Vigili del Fuoco, alla Guardia di Finanza.

La pensione si può ottenere trascorsi 3 mesi dalla maturazione dei requisiti e comunque non prima del 1° aprile 2023. I soli lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni devono attendere 6 mesi e comunque non prima del 1° agosto 2023.

Per il personale del comparto scuola e Afam restano confermate le decorrenze rispettivamente del 1° settembre 2023 e del 1° novembre 2023.

Durante il periodo che intercorre tra la data di decorrenza della pensione anticipata flessibile e la data di conseguimento del requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia, non è possibile cumulare la

pensione con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, ad eccezione dei redditi derivanti da lavoro autonomo occasionale nel limite di 5.000 euro lordi annui.

L'importo massimo mensile lordo della pensione anticipata flessibile in pagamento non può superare 5 volte il trattamento minimo previsto a legislazione vigente (per il 2023 l'importo è pari a 2.818,65 euro).

Per quanto riguarda il Tfs/Tfr, le modalità e le tempistiche restano le stesse di Quota 100 e di Quota 102.

Il Tfs/Tfr sarà pagabile decorsi 12 mesi dal raggiungimento del requisito anagrafico utile alla pensione di vecchiaia, o trascorsi 24 mesi dal conseguimento teorico del requisito contributivo per la pensione anticipata.

Per ricevere assistenza e consulenza, potete rivolgervi alle nostre sedi ed ai nostri Patronati.

INFORTUNI DOMESTICI: UIL PENSIONATI E ADA INSIEME PER INFORMARE GLI ANZIANI

Si è svolto presso i locali dell'Università degli Adulti della Media Vallesina a Moie di Maiolati Spontini, il primo del ciclo di incontri proposto da Uil Pensionati Marche e ADA Marche dedicato alla sicurezza domestica.

Il tema è stato affrontato da Roberto Rimini,

pensionato volontario della Uil Pensionati, che grazie alla sua esperienza di formatore esperto nella sicurezza, ha approfondito i vari aspetti sugli infortuni in casa, un fenomeno che riguarda circa 33 mila marchigiani ogni anno, il 16,5 ogni mille abitanti, a fronte di una media nazionale di 12,5 per mille.

“Riteniamo di importanza fondamentale sensibilizzare la popolazione, in particolare quella non più giovane (sottolinea Marina Marozzi, Segretaria Generale Uil Pensionati Marche) verso una problematica per la quale c’è ancora pochissima consapevolezza. Spesso si va di fretta, si fanno le cose pensando ad altro, perché a casa ci sentiamo al sicuro, ma è proprio per questo che la casa nasconde le maggiori insidie. E nell’età anziana specialmente non ci si può permettere distrazioni, perché riprendersi dopo una caduta o un altro infortunio a volte diventa persino impossibile.”



Nelle Marche gli infortuni domestici colpiscono maggiormente le donne. La caduta è il tipo di incidente domestico più frequente, seguito da ferite da taglio, urti,

schiacciamenti, ustioni. Più rari, ma con prognosi più gravi sono altri tipi di dinamiche, come soffocamento e avvelenamento.



La cucina e il bagno sono i due ambienti della casa nei quali avvengono il numero maggiore di infortuni. “Per tali ragioni (ha sottolineato Roberto Rimini) è necessario mettere in atto alcuni accorgimenti per ridurre il rischio, come maniglie antiscivolo e spie antincendio, eliminare tappeti o evitare di salire su oggetti instabili per raggiungere punti più elevati della casa, come lampadari o finestre.”

Nei prossimi mesi gli incontri verranno replicati in tutta la regione.

DIGITALIZZAZIONE ANZIANI: A SCUOLA DI SMARTPHONE

Due giornate di formazione per aiutare gli anziani ad accorciare le distanze con le tecnologie. A Jesi il 29 marzo e ad Ascoli Piceno il 30 marzo ha fatto tappa l’iniziativa “A scuola di smartphone” organizzata dall’ADOC Marche in collaborazione con la UIL Pensionati Marche nell’ambito del

progetto “Generazioni Sostenibili”, promosso dall’ADA Nazionale.

Ad introdurre gli incontri, la responsabile regionale di Adoc Marche Alessia Ciaffi, che ha evidenziato la necessità colta dall’iniziativa di ridurre il divario digitale degli anziani attraverso percorsi di solidarietà digitale.

“Riteniamo importante informare gli anziani – ha detto – anche per aiutarli ad evitare di incappare in truffe ed esperienze spiacevoli che possono capitare quando utilizziamo gli strumenti digitali.”

“Vogliamo aiutare i nostri anziani a superare le difficoltà che spesso affrontano nell’utilizzo del cellulare o delle altre tecnologie e degli strumenti informatici – ha precisato Marina Marozzi, Segretaria generale UIL Pensionati Marche – a cui oggi nessuno può ormai sottrarsi. Pensiamo, ad esempio, allo Spid, l’identità digitale utilizzabile proprio tramite lo smartphone.”



A sottolineare le finalità del progetto, il presidente dell’ADA Marche Graziano Fioretti che ha anche sottolineato l’importanza della

scelta del 5 per mille. “Queste iniziative – ha sottolineato – possono essere realizzate anche grazie alle risorse provenienti dalla scelta che i cittadini fanno al momento della dichiarazione dei redditi, sapendo che non scegliere non significa non versare e che, quindi, affidare il proprio contributo del 5 per mille ad un’associazione vicina come l’ADA consente di sapere direttamente come verrà impiegato.” A presiedere i due incontri, rispettivamente i presidenti dell’ADA di Jesi e di Ascoli Piceno, Ugo Grilli e Paola Luzi.



Gli incontri sono stati tenuti dall’esperto informatico Paolo Peli, che ha spiegato in maniera anche molto pratica, argomenti come l’utilizzo di whatsapp, E-mail, App, Spid, per poi rispondere alle domande dei presenti offrendo esempi e suggerimenti.